

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL FONDO CASSA ECONOMALE PER LE MINUTE SPESE

Approvato con DELIBERA N.8 della seduta di CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE dell'Azienda Speciale Camerale N.1 DEL 29/01/2024

Articolo 1 - Oggetto del servizio

1. Il servizio di Cassa economale provvede al pagamento delle spese indicate nel presente Regolamento.
2. L'Economo Cassiere, individuato nella Responsabile Amministrativa di TECNE Maria Grazia Paciotti, è responsabile della Cassa economale.

Articolo 2 - Spese economali ammissibili

1. Le spese di natura economale che possono essere assunte a carico del bilancio dell'Azienda Speciale sono le seguenti:
 - a. spese postali, telegrafiche, acquisto di valori bollati e spedizioni a mezzo servizio postale o corriere;
 - b. acquisto di beni (materiali di consumo in genere) e servizi, nonché riparazione e manutenzione di beni mobili, macchine ed attrezzature;
 - c. spese per facchinaggio e trasporto;
 - d. acquisto stampati, modulistica, cancelleria;
 - e. acquisto di libri, giornali e pubblicazioni;
 - f. spese minute per cerimonie, convegni, manifestazioni, funzionamento degli Organi e comunque destinate a soddisfare esigenze istituzionali;
 - g. spese minute di carattere diverso, necessarie a soddisfare fabbisogni correnti per l'Azienda non altrimenti individuabili nell'elencazione precedente, entro il limite di cui al successivo art. 3
 - h. spese per le quali non sia consentito altro mezzo di pagamento se non in contanti.
2. Le spese di cui sopra devono essere documentate da fattura elettronica, scontrino/ricevuta fiscale parlante o altri titoli validi agli effetti fiscali, purché descrivano, ove possibile, il bene od il servizio acquistato. Per i pagamenti di modesta entità sarà sufficiente lo scontrino fiscale.
3. Per i pagamenti extra UE, in valuta, non è possibile il pagamento per cassa direttamente, ma, in via del tutto eccezionale, di volta in volta la Responsabile Amministrativa potrà preventivamente autorizzare il rimborso a quei dipendenti che, nell'interesse esclusivo dell'Azienda, avessero effettuato pagamenti per beni o servizi non altrimenti disponibili in valuta Euro o non acquisibili secondo le consuete modalità, con strumenti di pagamento personali che saranno rimborsati solo dietro presentazione di dettagliata documentazione.

Articolo 3 - Gestione fondo di dotazione

1. All'inizio di ogni esercizio finanziario il Consiglio di Amministrazione assegna un fondo di cassa non superiore ad euro 500,00. Con tale fondo l'Economista Cassiere provvede alle anticipazioni ed ai pagamenti in contanti delle spese consentite dal presente Regolamento, entro il limite massimo di € 100 + iva per ciascuna spesa. Non è consentito il frazionamento artificioso di un'unica fornitura.
2. Nel corso dell'esercizio il fondo economale è reintegrabile fino a concorrenza dell'importo originariamente stabilito, previa richiesta della Responsabile Amministrativa e relativa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.
3. Entro il 31/12 la Responsabile Amministrativa redige il rendiconto delle spese corredato dai relativi documenti giustificativi.

Articolo 4 - Scritture contabili

1. Per la gestione della Cassa economale l'Economista Cassiere tiene aggiornati i giornali di cassa dove vengono annotate cronologicamente tutte le operazioni di entrata e di uscita di competenza, con distinta ed analitica evidenza dei movimenti relativi.
2. Sulla base di tali scritture l'Economista Cassiere provvede a compilare periodicamente la situazione di cassa ed a predisporre il riepilogo delle risultanze che formeranno la situazione complessiva di cassa.

Articolo 5 - Vigilanza sul servizio di cassa economale

1. Il servizio di Cassa economale è soggetto a verifiche periodiche da parte dei Revisori dei Conti per il controllo di regolarità contabile.

Articolo 6 - Disposizioni finali ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Le spese economali sono sottratte dalla disciplina della tracciabilità ed escluse dall'obbligo di richiedere il Codice Identificativo Gara (CIG) se non originate da contratti di appalto e vengono tipizzate dall'Azienda come all'art. 2 del presente Regolamento. Non sussiste l'obbligo di acquisire il DURC per gli acquisti al dettaglio, per le "spese minute" effettuate mediante il fondo economale (cfr.: Faq D21 - ANAC). Le spese sostenute con i fondi economali sono soggette alle norme in materia di contenimento della spesa pubblica, ai principi generali di buona amministrazione, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, al divieto di artificioso frazionamento degli acquisti al fine di eludere il limite massimo di ciascuna spesa prevista dall'art. 2 del presente Regolamento.